




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

569

Proposta n. 652 / 2015

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 13/01/2016 Prot.: 0000569 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 94 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 30/12/2015

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 143 / IIM del 30/12/2015

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 99 del 03/12/2015 presentata dai consiglieri Francesca Zottis e Bruno Pigozzo, avente per oggetto "Comune di Portogruaro. Parcheggio tra via Valle e via Pio X: cosa intende fare la Giunta Regionale in merito al modificato progetto originariamente finanziato con i fondi FSC 2007-2013?"



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	Presente
Segretario verbalizzante		

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

FEDERICO CANER di concerto con ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA BILANCIO, AFFARI GENERALI, DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 99 del 03/12/2015 presentata dai consiglieri Francesca Zottis e Bruno Pigozzo, avente per oggetto "Comune di Portogruaro. Parcheggio tra via Valle e via Pio X: cosa intende fare la Giunta Regionale in merito al modificato progetto originariamente finanziato con i fondi FSC 2007-2013?"

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Il Comune di Portogruaro, con nota prot. n. 42112 del 23/10/2015, in sostituzione del progetto denominato "Interventi di attuazione del P.U.T. - Nuove aree di sosta tra via Valle e via Pio X", dal costo complessivo di € 2.430.000,00, ammesso con riserva a contributo di € 1.000.000,00 con DGR n. 2654/2014, a valere sulle risorse FSC messe a bando con DGR n. 1420/2014, ha presentato un elaborato progettuale con la nuova denominazione "Nuove aree di sosta a servizio del centro storico (via Valle e piazza Castello)", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 22/10/2015, concernente la realizzazione o sistemazione di due parcheggi a raso nelle immediate vicinanze del centro storico, ma in sedi diverse rispetto al progetto originario, avendo valutato che erano venute a mancare le condizioni per la fattibilità e sostenibilità dello stesso.

A fronte di tale invio la Sezione Affari Generali e FAS-FSC, istruita la documentazione ricevuta, con lettera prot. n. 442392 del 02/11/2015 aveva comunicato al Comune di Portogruaro l'avvio del procedimento di revoca del contributo FSC, ritenendo che fossero venuti meno i presupposti per l'ammissibilità dell'intervento, per le seguenti considerazioni:

- visto il costo complessivo del nuovo progetto proposto (pari ad € 530.000,00) e la percentuale di cofinanziamento del 58,8% (corrispondente ad € 311.640,00) assicurata dal Comune in sede di partecipazione al bando e non modificabile, l'importo del nuovo contributo FSC da concedere (pari ad € 218.360,00) risulta inferiore alla soglia minima indicata nella DGR n.1420/2014;
- la documentazione presentata consiste in una sostituzione di progetto, ovvero in una vera e propria progettazione ex novo e non in una variante del progetto originario, in quanto l'intervento risulterebbe ora collocato in due aree diverse da quella individuata presso l'oratorio Pio X, come proposta in fase di presentazione della domanda ed ammessa con riserva a contributo FSC con DGR n. 2654/2014;
- l'accoglimento di tale ipotesi progettuale costituirebbe una vera e propria riapertura dei termini del bando, che ovviamente non può essere ammessa anche tenuto conto dell'esito negativo di altre domande di finanziamento pervenute ed istruite nei termini previsti dal bando, con casistiche di inammissibilità anche riferite alla soglia minima di contributo concedibile.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, veniva comunque concesso al Comune il termine di dieci giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, per produrre le proprie osservazioni, eventualmente corredate da idonea documentazione.

Tale termine veniva protratto di ulteriori 15 giorni su espressa richiesta del Comune, il quale con nota prot. n. 47182 del 25/11/2015 presentava, come controdeduzioni alla nota regionale di avviso di revoca, un ulteriore nuovo progetto ora denominato "Nuove aree di sosta tra via Valle e via Pio X, via Valle e piazza Castello", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 172 del 24/11/2015, che andava a comprendere, oltre ai due parcheggi a raso proposti con la precedente documentazione, la sistemazione di un terzo parcheggio in superficie, in un'area situata tra via Valle e via Pio X. Il costo complessivo dell'intervento così ridefinito ammonta ad € 870.000,00.

Ciò premesso, si rileva che anche quest'ultima soluzione, prevedendo la realizzazione o sistemazione di tre parcheggi a raso (due dei quali già esistenti) ubicati su tre diverse aree, si configura come un nuovo progetto, sia per le caratteristiche tecniche che per la localizzazione, e non come variante progettuale del progetto



originario, che invece prevedeva di realizzare un parcheggio interrato localizzato sotto gli impianti sportivi dell'oratorio Pio X.

Si ritiene quindi di non poter accogliere le controdeduzioni prodotte dal Comune di Portogruaro, in quanto esse consistono nell'ulteriore sviluppo del progetto presentato con nota prot. n. 42112 del 23/10/2015, che aveva dato luogo all'avvio del procedimento di revoca, in relazione al quale il Comune ha con tutta evidenza incrementato sensibilmente i costi e impegnato ulteriori aree senza peraltro aumentare, se non marginalmente, i posti auto. Infatti con la nota regionale prot. 442392 del 02/11/2015 era stata contestata la presentazione di un nuovo progetto e non di una variante di quello originario, per cui l'ulteriore soluzione presentata anziché rispondere alla contestazione dell'avviso di revoca, rafforza l'evidenza che si tratta di una nuova progettazione, diversa sia per localizzazione che per caratteristiche tecniche di intervento.

Per questi motivi si è proceduto alla revoca del contributo FSC di € 1.000.000,00 ammesso con riserva ai sensi della DGR n. 2654/2014 (Allegato B) e, a seguito di valutazione del NUVV, assegnato al Comune di Portogruaro per la realizzazione del progetto "Interventi di attuazione del P.U.T. - Nuove aree di sosta tra via Valle e via Pio X".

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 99 del 03/12/2015 presentata dai consiglieri Francesca Zottis e Bruno Pigozzo, avente per oggetto "Comune di Portogruaro. Parcheggio tra via Valle e via Pio X: cosa intende fare la Giunta Regionale in merito al modificato progetto originariamente finanziato con i fondi FSC 2007-2013?";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta- Sezione verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del 12.1.2016
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Migotto)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel





CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 99

COMUNE DI PORTOGRUARO. PARCHEGGIO TRA VIA VALLE E VIA PIO X: COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE IN MERITO AL MODIFICATO PROGETTO ORIGINARIAMENTE FINANZIATO CON I FONDI FSC 2007/2013?

presentata il 3 dicembre 2015 dai Consiglieri Zottis e Pigozzo

Premesso che:

- con dgr n. n. 1420 del 05 agosto 2014, la Giunta regionale aveva approvato due bandi pubblici per la selezione di interventi finanziabili con le risorse del *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013*;
- l'Amministrazione comunale di Portogruaro (VE), sulla base di quanto previsto dal secondo bando approvato dalla suddetta deliberazione (*Asse 5 Sviluppo Locale 5.3 "Riqualificazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio"*), il 13 ottobre 2014 aveva presentato domanda di finanziamento per la realizzazione di un parcheggio interrato che sarebbe stato edificato nell'area cittadina situata tra via Valle e via Pio X;
- con dgr n. 2654 del 29 dicembre 2014, la Giunta regionale aveva ammesso con riserva a finanziamento l'intervento in oggetto, subordinandone l'effettiva ammissibilità alla valutazione del piano economico-finanziario del progetto da parte del *Nucleo regionale di Valutazione e Verifica* degli investimenti (NUVV);
- a seguito dell'espletamento delle verifiche previste e conseguentemente al pronunciamento del NUVV, con nota del 1° aprile 2015 la Giunta regionale aveva comunicato al Comune di Portogruaro che l'intervento di cui sopra era stato ammesso a contributo FSC per un importo di 1 milione di euro, a fronte di un costo complessivo stimato in 2 milioni e 430 mila euro.

Considerato che con delibera n. 147 del 22 ottobre 2015, la nuova Giunta Comunale di Portogruaro "*(...) Valutati i costi di realizzazione dell'intervento, analizzata l'effettiva attuale fattività dell'intervento e sostenibilità dello stesso, sentita la Regione, ha inteso procedere alla formulazione di una soluzione progettuale in variante al parcheggio interrato, che prevede la realizzazione di due parcheggi a raso nelle immediate vicinanze del centro storico cittadino e precisamente in piazza Castello e in via C. Valle. (...)*".

Atteso che:

- nei confronti della suddetta delibera n. 147/2015, le forze politiche di minoranza in Consiglio Comunale di Portogruaro hanno presentato un "Atto di Opposizione", invitando la Giunta comunale, in autotutela, alla revoca della stessa, considerando l'atto amministrativo in oggetto "(...)inficiato da vizi gravi di legittimità e merito. (...)";
- scorrendo il testo del citato Atto di Opposizione si legge infatti che:
 - la deliberazione n. 147/2015 "(...) è un atto amministrativo imperfetto in quanto manca, nell'ambito del dispositivo, la parte fondamentale costituita dalla espressione di volontà: "approva", senza il quale la delibera non può dispiegare effetti (...)";
 - "(...) **CONSIDERATO CHE L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE È PER LEGGE DI COMPETENZA CONSILIARE** - annualmente - fino all'approvazione del nuovo programma triennale opere pubbliche - il programma vigente rimane quello ultimo approvato dal consiglio comunale. Il Programma triennale vigente indica come prioritario, a servizio del centro storico, l'opera inerente al parcheggio interrato del Pio x. (...)";
 - "(...) il Comune ha presentato richiesta di contributo ai sensi della DGRV n. 1420 del 5.8.2014 per l'intervento "Riqualficazione dei centri urbani e delle loro capacità di servizio" per la realizzazione di un parcheggio interrato tra via Valle e via Pio x e che la Regione Veneto ha ammesso tale intervento a contributo. Il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici (NUVV), ha determinato la piena ammissibilità a contributo FSC dell'intervento del parcheggio interrato del Pio x, ritenendolo quindi fattibile e sostenibile. (...)";
 - "(...) La deliberazione n. 147/2015 è dunque viziata per **ILLOGICITÀ E CONTRADDITTORIETÀ MANIFESTA**. Viene citato un procedimento andato a buon fine per compatibilità, sostenibilità ed ammissibilità per giustificare una scelta contraria. Non essendo l'atto stesso suffragato da analisi e valutazione tecniche concrete, visionabili, argomentate, riguardanti la "presunta" non fattibilità del precedente intervento, la deliberazione n. 147/2015 risulta viziata da violazione di legge per **CARENZA DI MOTIVAZIONE**.";
 - "(...) si cita la volontà di procedere alla formulazione di una soluzione progettuale in variante. Fatto si è che gli interventi indicati sono del tutto diversi, per soluzioni progettuali, per importi, per ambiti di realizzazione, dall'intervento strategico e prioritario originario e la nominata "variante" non viene né deliberata né argomentata.(...) Viene invece approvato un "NUOVO" intervento, tanto che quello che viene titolato come dispositivo della deliberazione (dispositivo che si desume ma che in realtà non è stato compiutamente indicato) è un progetto definitivo dalla stessa giunta denominato "Nuove aree di sosta a servizio del centro storico (Via C. Valle e piazza Castello)". È evidente che la titolazione di "variante" è unicamente finalizzata alla volontà di mantenere il contributo regionale già assegnato, pur essendo lo stesso erogato per un'opera del tutto diversa. (...)";
 - inoltre "(...) L'intervento proposto di un parcheggio in Via Valle, oltre a togliere 2700 mq di verde pubblico, insiste a circa 750 mt dal centro storico, in area scolastica e non corrisponde quindi alla finalità di rivitalizzazione commerciale del Centro storico, poco accessibile dalla viabilità principale e con nessuna utilità per i residenti privi di box auto. Il parcheggio non risolve

alcuna delle esigenze e problematicità prospettate nei presupposti dell'intervento ammesso a contributo. L'intervento di 160 posti a parcheggio sotterraneo è un primo stralcio di un intervento più complessivo, che garantirebbe al centro storico circa 290 posti auto coperti. Non può quindi essere messo a confronto con i 105 posti macchina scoperti del parcheggio di Via Valle. (...)”.

Rilevato che:

- il suddetto Atto di Opposizione ha tra i destinatari anche la Regione Veneto, cui viene chiesta “(...) *UNA VERIFICA sui presupposti di legge e di diritto relativi ad una eventuale assegnazione di contributi finalizzati ad opere del tutto “nuove” rispetto a quelle precedentemente individuate e dichiarate ammissibili dalla stessa Regione. Considerato che gli interventi indicati nella citata delibera n. 147/2015 sono del tutto diversi, per soluzioni progettuali, per importi, per ambiti di realizzazione, dall'intervento strategico e prioritario originario, risulta evidente la necessità di un riavvio dell'iter procedurale e di una rideterminazione delle priorità già individuate dall'IPA. (...)”;*
- in seguito ai fatti suesposti la Regione Veneto, *Sezione Affari Generali e FAS-FSC*, con nota del 2.11.2015 ha comunicato al Comune di Portogruaro alcune osservazioni sul progetto di “variante” presentato, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 ed ha invitato il Comune a produrre controdeduzioni eventualmente corredate anche da idonea documentazione;
- la Giunta Comunale di Portogruaro ha ritenuto di controdedurre alla nota della Regione Veneto, sostituendo la deliberazione n. 147/2015 con la deliberazione n. 172 del 24.11.2015 che approva in linea tecnica un progetto definitivo qualificato come “variante” e denominato “*Nuove aree di sosta tra via Valle e Via Pio X, Via Valle e Piazza Castello*” del costo complessivo di Euro 870.000, ai fini del contributo PAR FSC Veneto 2007-2013 attuazione Asse 5 Sviluppo locale - linee di intervento 5.3.;
- pare che anche la delibera n. 172/2015 sia gravata da alcuni vizi di legittimità già rilevati nel precedente Atto amministrativo n. 147/2015; in particolare si riscontrerebbero: 1) l'incompetenza dell'organo, dato che gli interventi proposti non sono ancora stati approvati dal Consiglio Comunale nel programma triennale opere pubbliche; 2) la non conformità urbanistica dell'intervento; 3) la non conformità con il vigente PUT;
- la deliberazione n. 172/2015 della Giunta comunale di Portogruaro, inoltre, proporrebbe ancora una volta un'ulteriore soluzione progettuale del tutto nuova e diversa rispetto a quella inizialmente ammessa a contributo dalla Regione Veneto, continuando a qualificarla impropriamente come “variante”;
- anche in questo caso si tratterebbe, infatti, di una soluzione totalmente avulsa dal programma attuativo degli interventi approvato dai soggetti responsabili dell'Intesa Programmatica di Area (IPA), tra cui i Sindaci e la Associazioni di categoria che avevano considerato il park del *Pio X* come strategico per il centro storico.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri

chiedono alla Giunta regionale

come intenda operare, in via definitiva, rispetto al contributo concesso al Comune di Portogruaro dato che i fondi verrebbero utilizzati per realizzare un'opera del tutto diversa rispetto a quella che era stata approvata dalla Regione stessa,

valutando nel contempo, in alternativa all'eventuale diniego e in accordo con l'Amministrazione Comunale, di confermare il contributo per il progetto originariamente finanziato.
